



# COMUNE DI ACRI

Provincia di Cosenza

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SETTORE PROPONENTE: 1° SETTORE: AFFARI GENERALI, LEGALI, ISTITUZIONALI RISORSE UMANE –  
TRIBUTI-CULTURA-SPORT E SPETTACOLO.

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ACQUEDOTTO,  
FOGNATURA E DEPURAZIONE) – COSTI E TARIFFE ANNO 2015”.

### PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

(Art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to: GIOVANNI COFONE

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to: MARIA SCAGLIONE

DELIBERAZIONE VERBALIZZATA AL N. 143 del registro

SEDUTA DI GIUNTA DEL 1.7.2015 - ORE 20,00

### FIRME DEI COMPONENTI IL COLLEGIO

presente

TENUTA Nicola	Sindaco	<u>SI</u>	<u>F.to: Tenuta Nicola</u>
FERRARO Salvatore	Assessore-V. Sindaco	<u>SI</u>	<u>F.to: Ferraro Salvatore</u>
MARTELLI Ottone	Assessore	<u>SI</u>	<u>F.to: Martelli Ottone</u>
COSCHIGNANO Maria Francesca	“	<u>SI</u>	<u>F.to: Coschignano Maria Francesca</u>
GENCARELLI Franco	“	<u>SI</u>	<u>F.to Gencarelli Franco</u>

Presiede la seduta il Sindaco **Dott. Nicola Tenuta**.

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Cosimo Straface** con le funzioni previste dall'art.97, comma 4, lett. a), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**PREMESSO** che la legge 5 gennaio 1994, n. 36, ha istituito il servizio idrico integrato, comprensivo:

a) distribuzione di acqua (acquedotto), b) servizio fognatura, c) servizio depurazione;

**CONSIDERATO** che l'art. 31, comma 29, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, ha stabilito, per la determinazione e l'adeguamento delle tariffe del servizio acquedotto, fino all'entrata in vigore del metodo normalizzato di cui all'art. 13, comma 3, della citata legge n. 36/94, e ferme restando le modalità di applicazione delle stesse ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13, i relativi parametri e limiti da fissare con deliberazione del CIPE;

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 52 del 4 Aprile 2001, con la quale il CIPE ha adottato le direttive per la determinazione in via transitoria delle tariffe per i servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione per l'anno 2001 e successivi;

**CONSIDERATO** che gli enti devono attenersi alle predette direttive fino all'entrata in vigore del metodo normalizzato;

**CONSIDERATO** altresì che, in assenza di tale condizione, si debbano confermare le tariffe di cui trattasi, anche per l'anno 2015, così come avvenuto per l'anno precedente;

**DATO ATTO** che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'adozione dello schema di bilancio di previsione;

**ATTESO** che il Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione prenderà atto della adozione della presente deliberazione;

**VISTO** il Regolamento Comunale per la gestione del servizio acquedotto;

**PRECISATO** che il costo del servizio per l'anno 2015 è il seguente:

SPESA	€.
1. Oneri di personale servizio acquedotti	91.130,00
2. Acquisto di beni e servizi	241.540,00
3. Prestazioni di servizio	762.130,00
4. Utilizzo di beni di terzi ( Regione Calabria)	164.500,00
6. Interessi (mutuo)	91.000,00
7. Tasse (Irap)	105.700,00
8. Oneri straordinari della gestione corrente	4.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.460.000,00</b>

che i relativi proventi del Servizio Idrico Integrato comunale iscritti nella parte prima entrata ammontano a € 1.460.000,00, di cui € 1.360.000,00 quale proventi del servizio idrico integrato ed € 100.000,00 ( con pari importo in uscita tra i costi sopradetti ) quale contabilizzazione delle operazioni di split payment in contabilità finanziaria, con una percentuale di copertura pari al 100 %;

**CONSIDERATO**, che relativamente ai termini per l'approvazione delle aliquote e tariffe, l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), oltre a confermare quanto già disciplinato dall'art. 27, comma 8, della legge 448/2001 (Legge finanziaria 2002) ha aggiunto che

in caso di mancata deliberazione delle tariffe ed aliquote entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno le tariffe e le aliquote vigenti;

**CONSIDERATO**, inoltre, che la competenza a deliberare le tariffe e le aliquote di imposta dei servizi comunali spetta alla Giunta Comunale, mentre residua in capo al Consiglio, in base alle previsioni della Legge n.296/2006 o in base alla sentenza della Cassazione n:14376/2010, la competenza a determinare le aliquote relativamente all'addizionale comunale IRPEF, all'ICI e all'imposta di scopo ed alla TARSU;

**VISTO** l'articolo 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 che testualmente recita "*A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempimenti.....*";

**VISTO** l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, con cui è stato disposto il differimento al 30 Luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015;

**RICHIAMATE**, relativamente alle tariffe per il servizio di fognatura e depurazione, le seguenti deliberazioni:

- delibera Giunta Comunale n.30 del 12/02/2001, in aderenza alla delibera CIPE del 22/06/2000;
- delibera Giunta Comunale n.25 dell'11/02/2003, in aderenza alla delibera CIPE del 04/04/2001 n.52 e dell'ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Calabria n.1898 del 26/06/2002;
- la delibera CIPE 117/2008 e la circolare Ministero Sviluppo Economico n. 3629 del 25/09/2009;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dal responsabile del settore finanziario, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Tanto premesso e considerato**

## **PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE**

1. **Di approvare** per l'esercizio 2015, le seguenti tariffe:

### **TARIFFE 2015**

#### **a) Utenza domestica**

Quota fissa €. 26,00 oltre IVA di legge ( che copre gli interventi manutentivi )

- 1<sup>a</sup> fascia => fino a 140 m<sup>3</sup> € 0,35 oltre IVA
- 2<sup>a</sup> fascia => da 141 m<sup>3</sup> a 200m<sup>3</sup> € 0,42 oltre IVA
- 3<sup>a</sup> fascia => oltre 200 m<sup>3</sup> € 0,80 oltre IVA

**b) Utenza commerciale**

Quota fissa € 26,00 oltre IVA di legge ( che copre gli interventi manutentivi )

- 1<sup>a</sup> fascia => da 0 a 150 m<sup>3</sup> € 0,55 oltre IVA
- 2<sup>a</sup> fascia => da 151 a 300 m<sup>3</sup> € 0,90 oltre IVA
- 3<sup>a</sup> fascia => da 301 a 600 m<sup>3</sup> € 1,00 oltre IVA
- 4<sup>a</sup> fascia => oltre 600 m<sup>3</sup> € 1,05 oltre IVA

2. **Di dare atto** che il rapporto annuo di copertura dei costi previsti con i ricavi presunti è pari al 100%.
3. **Di approvare**, relativamente alle tariffe per fognatura e depurazione, le seguenti aliquote:
  - a) fognatura € 0,09940 a mc
  - b) depurazione € 0,28400 a mc

**LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione formulata dal Responsabile del competente Settore;

DATO ATTO che sono stati espressi i pareri favorevoli di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

AD UNANIMITÀ DI VOTI, espressi in forma palese;

**DELIBERA**

1. **Di approvare** per l'esercizio 2015, le seguenti tariffe:

**TARIFFE 2015**

**A) Utenza domestica**

Quota fissa € 26,00 oltre IVA di legge ( che copre gli interventi manutentivi )

- 1<sup>a</sup> fascia => fino a 140 m<sup>3</sup> € 0,35 oltre IVA
- 2<sup>a</sup> fascia => da 141 m<sup>3</sup> a 200m<sup>3</sup> € 0,42 oltre IVA
- 3<sup>a</sup> fascia => oltre 200 m<sup>3</sup> € 0,80 oltre IVA

**B) Utenza commerciale**

Quota fissa € 26,00 oltre IVA di legge ( che copre gli interventi manutentivi )

- 1<sup>a</sup> fascia => da 0 a 150 m<sup>3</sup> € 0,55 oltre IVA

2 <sup>a</sup> fascia => da 151 a 300 m <sup>3</sup>	€ 0,90 oltre IVA
3 <sup>a</sup> fascia => da 301 a 600 m <sup>3</sup>	€ 1,00 oltre IVA
4 <sup>a</sup> fascia => oltre 600 m <sup>3</sup>	€ 1,05 oltre IVA

2. **Di dare atto** che il rapporto annuo di copertura dei costi previsti con i ricavi presunti è pari al 100%.
3. **Di approvare**, relativamente alle tariffe per fognatura e depurazione, le seguenti aliquote:
  - c) fognatura € 0,09940 a mc
  - d) depurazione € 0,28400 a mc
4. **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Dopo la lettura e conferma il verbale viene sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to: Dott. Cosimo Straface

IL SINDACO  
F.to: Dott. Nicola TENUTA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

E' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal **15.07.2015** ed è stata comunicata ai signori Capi Gruppo Consiliari con lettera n° **13014** del **15.07.2014**, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ;

E' stata trasmessa al Prefetto di Cosenza con nota n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 135 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Il Segretario Generale  
F.to: Dott. Cosimo Straface

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **15.07.2015**

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuta alcuna richiesta di invio a controllo (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000) ;

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000) ;

Il Segretario Generale  
F.to: Dott. Cosimo Straface

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Li, 15.07.2014

Il Segretario Generale

